

Da *Psycho* a *La finestra sul cortile*, da *Gli uccelli* a *La donna che visse due volte*, in mostra a Pisa 70 foto, scattate sul set e nel backstage, dei film più noti diretti dal regista inglese

Curata da Gianni Canova e prodotta e organizzata da ViDi, la mostra 'Alfred Hitchcock nei film della Universal Pictures' - sino al 1° settembre 2019 al Museo della Grafica di Pisa, presenta 70 foto e contenuti speciali provenienti dagli archivi della Major americana che conducono il pubblico nel backstage dei principali film del maestro del brivido, Alfred Hitchcock. Un'occasione imperdibile per scoprire tanti dettagli sulla realizzazione di alcune scene di film entrati nella storia del cinema, per apprezzare l'uso dei primi effetti speciali, e anche per uno sguardo intimo e discreto sugli attori e sulla vita privata del regista inglese (1899-1980). Un innovatore della storia del cinema, per l'abilità nel tener viva la tensione per tutta la durata dell'opera, grazie a trame avvincenti, oculata gestione delle camere da presa, stile personale di montaggio.

Il percorso espositivo analizza i capolavori di Hitchcock, prodotti dalla Universal Pictures, a partire da *Psycho* (1960), con l'atmosfera del Motel Bates, il personaggio inquietante di Norman, la doppia personalità di Marion e la scena della doccia. Una sala intera del Museo è dedicata a *Gli Uccelli* (1963), film che vide alcune innovazioni nel suono e negli effetti speciali. Le cronache raccontano che furono necessari quasi tre anni di preparativi per la complessità tecnica, e ben 370 trucchi di ripresa. Ancora, il 'viaggio' prosegue con film come *La finestra sul cortile* (1954, con James Stewart che interpreta il fotoreporter 'Jeff' Jeffries, temporaneamente su una sedia a rotelle, che, per vincere la noia, spia le vite dei vicini dal proprio appartamento, fino a scoprire che...), *La donna che visse due volte* (1958, una delle storie d'amore più angoscianti del cinema, girata nei luoghi più noti di San Francisco). E poi ci sono tanti altri celebri film come *Sabotatori* (1942), *L'ombra del dubbio* (1943), *Nodo alla gola* (1948), *La congiura degli innocenti* (1955), *L'uomo che sapeva troppo* (1956), *Marnie* (1964), *Il sipario strappato* (1966), *Topaz* (1969), *Frenzy* (1972) e *Complotto di famiglia* (1976).

Arricchiscono la mostra alcuni video di Gianni Canova e non mancano una sezione dedicata alle colonne sonore (fondamentali per la costruzione del senso di attesa hitchcockiano) e un montaggio con le celebri e fugaci apparizioni di Hitch sulla scena. Nati come simpatiche gag, i camei divennero poi una vera superstizione, attesi dal pubblico con fedele impazienza.



Alfred Hitchcock L'immagine del brivido



**ALFRED HITCHCOCK
NEI FILM DELLA UNIVERSAL PICTURES**
Museo della Grafica - Palazzo Lanfranchi
(Lungarno Galileo Galilei, 9, Pisa -
telefono 050-2216060)
www.museodellagrafica.unipi.it

fino al 1° settembre 2019
Lunedì – domenica: 09.00 – 20.00
Biglietti: Intero € 9,00; Ridotto € 7,00

*In questa pagina, qui a sinistra, James Stewart e Kim Novak ne *La donna che visse due volte* (1958). Sopra al titolo, Alfred Hitchcock tiene in mano un ciak durante le riprese di *Psycho* (1960). Nella pagina accanto dall'alto, in senso orario, ancora il grande regista sempre sul set dello stesso film. A seguire, James Stewart spia fuori dalla finestra con un teleobiettivo ne *La finestra sul cortile* (1954). Doris Day e James Stewart ne *L'uomo che sapeva troppo* (1956). Grace Kelly e ancora James Stewart in una scena de *La finestra sul cortile*, 1954. A seguire, Tippi Hedren nella celebre scena dell'attacco alla scuola nel film *Gli Uccelli* (1963); uno dei ritratti più famosi di 'Hitch'. E, infine, La famosa scena della doccia con Janet Leigh in *Psycho*. Tutte le immagini © Universal Pictures.*



